

SCHEDA 25/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla **forza multinazionale** di contrasto alla minaccia terroristica nel Sahel denominata **Task Force TAKUBA**.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mali, Repubblica del Niger, Burkina Faso, Mauritania e Chad.
Sedi: Gao, Menaka e Ansongo (Mali).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

La **Task Force TAKUBA** è una forza multinazionale interforze intesa a contrastare la minaccia terroristica nel Sahel mediante lo svolgimento del seguente mandato:

- fornire attività di consulenza, assistenza, addestramento e *mentorship* a supporto delle forze armate e delle forze speciali locali;
- provvedere alla consulenza, nell'ambito del processo di potenziamento della componente terrestre e di forze speciali locali, funzionale al mantenimento di un adeguato livello di sicurezza e di contrasto al terrorismo;
- supportare le forze armate e le forze speciali locali nel potenziamento delle capacità di contrasto alle minacce per la sicurezza derivanti da fenomeni di natura terroristica transnazionale e/o criminale;
- fornire gli *enabler* per la condotta di operazioni di contrasto al terrorismo, in particolare, mezzi elicotteristici e personale per l'evacuazione medica e la mobilità.

Essa si inserisce nel nuovo quadro politico, strategico e operativo ribattezzato "Coalizione per il Sahel", che riunisce sotto comando congiunto la forza dell'*Opération Barkhane* (a guida francese) e la *Force conjointe du G5 Sahel* (FC-G5S), al fine di coordinare meglio la loro azione concentrando gli sforzi militari nelle tre aree di confine (Mali, Burkina Faso e Niger).

La partecipazione italiana alla **Task Force TAKUBA**, oltre a fornire un contributo al rafforzamento delle capacità di sicurezza nella regione del Sahel, risponde, altresì, all'esigenza di tutela degli interessi nazionali in un'area strategica considerata prioritaria. Il dispositivo nazionale prevede l'impiego di assetti aeroterrestri a supporto delle operazioni.

La presenza di altre missioni internazionali nell'area (bilaterali, ONU, UE), alle quali l'Italia già contribuisce, porterà ad una progressiva integrazione delle attività di concorso, addestramento e supporto a favore delle forze di sicurezza dell'area geografica di riferimento.

Saranno quindi possibili supporti associati da e per le altre missioni insistenti nell'area.

Parimenti, gli assetti nazionali, integrati all'occorrenza da unità delle forze speciali, potranno essere eventualmente impiegati a supporto delle attività di tali missioni.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 250 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **UNSCR 2359 (2017)**, che, nel riconoscere la determinazione e la titolarità dei Governi del G5 Sahel (Burkina Faso, Ciad, Mali, Mauritania e Niger) per affrontare l'impatto del terrorismo e delle attività transnazionali della criminalità organizzata, anche attraverso lo svolgimento di operazioni antiterroristiche militari congiunte transfrontaliere, accoglie con



favore il dispiegamento della *Force conjointe du G5 Sahel* (FC-G5S) nei territori dei paesi contribuenti, autorizzato dal Consiglio di pace e sicurezza dell'Unione africana, al fine di ripristinare la pace e la sicurezza nella regione del Sahel;

- **UNSCR 2391 (2017)**, nelle parti in cui: sottolinea la responsabilità primaria degli Stati del G5 Sahel di affrontare la minaccia transnazionale rappresentata dal terrorismo e dalla criminalità organizzata (compreso il traffico di persone, armi, droghe e risorse naturali e il traffico di migranti) nella regione del Sahel, nonché l'importanza per la comunità internazionale di sostenere i paesi africani unendo i loro sforzi a livello regionale o subregionale al fine di ripristinare la pace e la sicurezza; accoglie con favore l'istituzione della *Force conjointe du G5 Sahel* (FC-G5S), che conduce operazioni antiterrorismo militari transnazionali congiunte, e gli sforzi delle Forze francesi per sostenere tali operazioni; elogia il contributo dei *partner* bilaterali e multilaterali al rafforzamento delle capacità di sicurezza nella regione del Sahel, in particolare il ruolo delle missioni dell'Unione europea (EUTM Mali, EUCAP Sahel Mali, EUCAP Sahel Niger) nel fornire formazione e consulenza strategica alle forze di sicurezza nazionali nella regione del Sahel;
- **UNSCR 2531 (2020)**, nella parte in cui accoglie favorevolmente il Vertice tenutosi a Pau il 13 gennaio 2020 e la creazione di una "Coalizione per il Sahel", finalizzata alla lotta al terrorismo, al rafforzamento delle capacità militari degli Stati del Sahel, per sostenere il ripristino dell'autorità statale in tutto il paese e per stimolare gli aiuti allo sviluppo, accogliendo anche l'istituzione della *Task Force Takuba* e del Partenariato per la sicurezza e la stabilità nel Sahel, nonché il maggiore impegno da parte dell'Unione africana e della Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale e accogliendo favorevolmente, a questo proposito, l'iniziativa di dispiegare un Forza guidata dall'Unione africana nel Sahel;
- **Vertice di Pau** (Francia-Nuova Aquitania) del 13 gennaio 2020, convocato dal Presidente francese e a cui hanno partecipato i Presidenti del G5 Sahel (Ciad, Burkina Faso, Mali, Mauritania e Niger), il Segretario generale delle Nazioni Unite, il Presidente della Commissione dell'Unione Africana, il Presidente del Consiglio europeo;
- **accordo di cooperazione** in materia di difesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Niger, fatto a Roma il 26 settembre 2017 e ratificato dalla legge 29 luglio 2019, n. 80;
- **accordo di cooperazione** nel settore della difesa tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Burkina Faso, fatto a Roma il 1° luglio 2019, in fase di ratifica;
- **richiesta delle Autorità nigerine**, con nota 3436/MDN/SG in data 1 novembre 2017, di sostegno per il rafforzamento delle capacità militari nigerine, in particolare nei settori della sorveglianza delle frontiere, dello sviluppo della componente aerea e della formazione ed equipaggiamento delle Forze locali impegnate nella lotta al terrorismo, alla migrazione illegale e al contrabbando;
- **richiesta del Presidente della Repubblica del Mali** al Presidente della Repubblica italiana, con nota n. 000481PRM del 27 novembre 2019, per la partecipazione dell'Italia alla *Task Force TAKUBA*;
- **richiesta del Presidente della Repubblica del Niger** al Presidente del Consiglio dei Ministri italiano con nota n. 0000401PRN/CAB del 28 febbraio 2020;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.



4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi e materiali terrestri: **n. 44**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: **n. 8**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **250 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 48.928.885, di cui **euro 10.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022

